



## Formazione ed Informazione dei Lavoratori

ai sensi degli art.li 36-37 del D.Lgs. 81/08

AGGIORNAMENTO QUINQUENNALE (6h)



PRIMA PARTE

rev. anno 2018

Intervento formativo secondo l'accordo STATO-REGIONI del 21.12.2011

A cura dell'R.S.P.P. SNS Ing. Eugenio Lucchesini



## Argomenti del corso di aggiornamento

### Prima Parte

- Articolazione della formazione secondo l'Accordo Stato Regioni
- Il Sistema Aziendale della Prevenzione
- Gestione dei soggetti terzi in SNS

### Seconda Parte

- Infortuni e Malattie Professionali
- Quasi Incidenti
- Profili di mansione e rischi connessi



## Articolazione della Formazione secondo l'Accordo Stato-Regioni

## Accordo Stato-Regioni

Il primo quinquennio dall'entrata in vigore dell'**Accordo Stato Regioni del 21/12/11** è **terminato il giorno 11 gennaio 2017** ..... cosa devono fare le aziende che non hanno ancora provveduto all'aggiornamento?

La **formazione dei lavoratori sulla sicurezza** è uno dei principali obblighi a carico del datore di lavoro, così come previsto in diversi articoli del **D. Lgs. 81/08**. Primo fra tutti, l'**art. 37 del D. Lgs. 81/08** che prevede l'obbligo del Datore di lavoro nel fornire la necessaria *formazione ai lavoratori*, secondo i contenuti e la durata previsti appunto dall'[Accordo Stato Regioni del 21/12/2011](#).

## Accordo Stato-Regioni

Tipologia di azienda (ATECO)	Corso MODULO GENERALE	Corso MODULO SPECIFICO	Periodicità	Modulo di Aggiornamento	Rif. Normativo
LAVORATORI Aziende Basso Rischio	4 h in modalità frontale o e-learning	4 h in modalità frontale	5 anni	6 h di aggiornamento	Art. 37 comma 1,2,12 D.lgs. 81/08; Accordo Stato-Regioni del 21.12.11
LAVORATORI Aziende Medio Rischio	4 h in modalità frontale o e-learning	8 h modalità frontale	5 anni	6 h di aggiornamento	Idem
LAVORATORI Aziende Alto Rischio	4 h in modalità frontale o e-learning	12 h modalità frontale	5 anni	6 h di aggiornamento	Idem
PREPOSTI	8 h su contenuti specifici in modalità frontale		5 anni	6 h di aggiornamento	Art. 37 comma 7 D.lgs. 81/08; Accordo Stato-Regioni del 21.12.11
DIRIGENTI	16 h su contenuti specifici in modalità frontale		5 anni	6 h di aggiornamento	Art. 37 comma 7 D.lgs. 81/08; Accordo Stato-Regioni del 21.12.11

## Ulteriori formazioni in Azienda Addetti Antincendio

Tipologia di azienda (ATECO)	Articolazione Corso	Periodicità	Modulo di Aggiornamento	Rif. Normativo
ADDETTI ANTINCENDIO Aziende Basso Rischio	4 h	3 anni (*)	2 h di aggiornamento	Art. 37 comma 1,2,12 D.lgs. 81/08; Accordo Stato-Regioni del 21.12.11
ADDETTI ANTINCENDIO Aziende Medio Rischio	8 h	3 anni (*)	5 h di aggiornamento	Idem
ADDETTI ANTINCENDIO Aziende Alto Rischio	16 h	3 anni (*)	8 h di aggiornamento	Idem

(\*) Si consiglia la stessa periodicità della formazione per gli addetti al primo soccorso secondo il D.lgs. 388/03, e quindi triennale



## Ulteriori formazioni in Azienda Addetti Primo Soccorso

Tipologia di azienda (ATECO)	Articolazione Corso	Periodicità	Modulo di Aggiornamento	Rif. Normativo
ADDETTI Primo Soccorso Aziende A-B (Basso-Medio Rischio)	12 h	3 anni	4 h di aggiornamento (pratica)	D.lgs. 388/03; Accordo Stato-Regioni del 21.12.11
ADDETTI Primo Soccorso Aziende C (Alto Rischio)	16 h	3 anni	6 h di aggiornamento (pratica)	Idem



CASSETTA DI PRONTO SOCCORSO

7

## Ulteriori formazioni in Azienda Addetti D.A.E.

Tipologia di azienda (ATECO)	Articolazione Corso	Periodicità	Modulo di Aggiornamento	Rif. Normativo
ADDETTI D.A.E. (Basso-Medio-Alto Rischio)	5-8 h • Corso per Adulti • Corso Pediatrico	3 anni	4 h di aggiornamento (pratica)	D.L. 24.04.13

I corsi **BLSD** sono tenuti da istruttori riconosciuti e **devono toccare i seguenti argomenti:**

- Rianimazione cardio-polmonare;
- Tecniche di disostruzione;
- Tamponamento emorragia esterna;
- Primo soccorso nello shock;
- Uso del defibrillatore.



4432

8

## Specifiche sul D.A.E.

SOGGETTI OBBLIGATI al DAE	ULTERIORI SOGGETTI OBBLIGATI al DAE	SOGGETTI RACCOMANDATI ALLA DISPONIBILITA' del DAE
<p>Le società sportive professionali e dilettantistiche, sia dove si svolge attività agonistica che attività sportiva non agonistica</p>	<p>Mezzi di soccorso sanitario 118; Mezzi di soccorso volontariato, C.R.I. ed al Dipartimento della Protezione Civile; Mezzi aerei e navali adibiti al soccorso e al trasporto degli infermi;</p>	<p>Luoghi isolati e zone disagiate; Strutture sanitarie e sociosanitarie residenziali e semi-residenziali autorizzate, poliambulatori, ambulatori dei medici di medicina generale;</p> <p>Auditorium, cinema, teatri, parchi divertimento, discoteche, sale gioco e strutture ricreative, stadi, centri sportivi;</p> <p>Grandi e piccoli scali per mezzi di trasporto aerei, ferroviari e marittimi, strutture industriali;</p> <p>Centri commerciali, ipermercati, grandi magazzini, alberghi, ristoranti;</p> <p>Stabilimenti balneari e stazioni sciistiche; strutture sede di istituti penitenziari, istituti penali per i minori, centri di permanenza temporanea e assistenza; strutture di enti pubblici: scuole, università, uffici; postazioni estemporanee per manifestazioni o eventi artistici, sportivi, civili, religiosi; Farmacie.</p>



4432

9

## Ulteriori formazioni in SNS Addetti al Magazzino

Tipologia di utenza	Corso Carrelli	Periodicità	Modulo di Aggiornamento	Rif. Normativo
ADDETTI MMC	1-4 h DURATA NON CODIFICATA	5 anni	NON CODIFICATO	Art.Li 71-73 D.lgs. 81/08



10

## Ulteriori formazioni in Azienda Addetti ai Laboratori Scientifici

Tipologia di utenza	Corso Carrelli	Periodicità	Modulo di Aggiornamento	Rif. Normativo
ADDETTI AI LABORATORI SCIENTIFICI	1-4 h DURATA NON CODIFICATA	5 anni	NON CODIFICATO	Art. 73 D.lgs. 81/08



11

## Debitori di formazione in SNS

- **Personale con contratto a tempo indeterminato**
- **Personale con contratto a tempo determinato**
- **Dottorandi di Ricerca**
- **Post-Doc**
- **Specializzandi**
- **Borsisti-Stagisti**
- **Studenti UNI...**
- **Studenti Università Straniere**
- **Studenti in Alternanza Scuola Lavoro**

12



## Il Sistema aziendale della Prevenzione nella S.N.S.

### I soggetti del sistema di prevenzione aziendale

Il modello di sicurezza in forma partecipata introdotto dal *decreto legislativo n. 626 del 1994*, **non più incentrato** esclusivamente **sulla figura del datore di lavoro**, ma esteso a tutti i titolari delle posizioni di garanzia e basato su di una gestione attiva della prevenzione e protezione dei lavoratori, viene confermato anche con il *decreto legislativo n. 81 del 2008* e rafforzato con una rielaborazione giurisprudenziale delle figure come:

- Datore di Lavoro
- Dirigente
- Preposto
- Lavoratore
- Soggetti privi di regolare investitura

## I soggetti del sistema di prevenzione aziendale

### ART.1 (Prerogative del Direttore)

1. Il Direttore, quale rappresentante legale della Scuola Normale Superiore (nel seguito “Scuola”) e Presidente del Consiglio direttivo, svolge le funzioni di datore di lavoro ai sensi dell’art. 2 comma 1 lettera b) del D.Lgs. 81/08 e s.m.i. e pertanto ad esso spettano l’esercizio dei poteri di programmazione, indirizzo e coordinamento delle politiche prevenzionali volte a tutelare la salute e la sicurezza dei lavoratori della Scuola, avvalendosi degli uffici di supporto e tramite l’istituto della delega per le funzioni delegabili per legge.

## I soggetti del sistema di prevenzione aziendale

### ART. 2 DATORE DI LAVORO E DIRIGENTI

1. Nell’ambito del modello organizzativo adottato dalla Scuola, vengono individuati e definiti i seguenti soggetti rilevanti ai fini dell’attuazione della normativa vigente in materia di sicurezza e salute nei luoghi di lavoro:
  - a. il Direttore della Scuola è il Datore di lavoro
  - b. b. il Vice Direttore, il Segretario Generale, i Dirigenti, i Direttori dei Laboratori e dei Centri di ricerca, i Presidenti dei Centri di supporto in ragione dei poteri gestionali e dei relativi strumenti tecnici e finanziari di cui dispongono sono equiparati ai Dirigenti in ambito di responsabilità antinfortunistica così come definito dall’art. 2 comma 1 lettera d) del D.Lgs. 81/08 e s.m.i.



## I soggetti del sistema di prevenzione aziendale

### ART. 2 PREPOSTI

- c. i Preposti sono i soggetti individuati dal Datore di Lavoro e dai rispettivi Dirigenti negli ambiti delle singole aree e/o laboratori di ricerca
- d. i Responsabili delle attività di didattica o di ricerca in laboratorio sono i soggetti che, individualmente o come coordinatore di gruppo, svolgono attività didattiche o di ricerca in laboratorio, o comunque, in tutte quelle situazioni in cui siano prevedibili fonti di rischio

17

## I soggetti del sistema di prevenzione aziendale

### ART. 2 LAVORATORI

- i. Lavoratori sono:
  - il personale docente, ricercatore, tecnico- amministrativo, dipendente ed a contratto
  - il personale non organicamente strutturato e quello degli enti convenzionati, sia pubblici che privati, che svolge l'attività presso le strutture della Scuola, salva diversa determinazione diversamente concordata
  - gli allievi ordinari, i perfezionandi, i dottorandi, gli studenti dei corsi ed attività postdottorali, i partecipanti a corsi di orientamento e di formazione professionalizzante, i tirocinanti, i borsisti ed i soggetti ad essi equiparati, quando frequentino laboratori didattici, di ricerca o di servizio e, in ragione dell'attività specificamente svolta, siano esposti a rischi specifici così come delineato dall'art. 2 comma 1 lettera a.

18



SCUOLA  
NORMALE  
SUPERIORE

## I soggetti del sistema di prevenzione aziendale

### ART. 2 RSPP e ASPP

i. il Responsabile e gli Addetti del Servizio di Prevenzione e Protezione, così come definiti dalle norme vigenti, sono nominati dal Datore di lavoro e devono possedere le capacità ed i requisiti professionali adeguati alla natura dei rischi presenti sul luogo di lavoro e relativi alle attività lavorative svolte nella Scuola così come definito dall'art. 32 del D.lgs. 81/08 e s.m.i.

19



SCUOLA  
NORMALE  
SUPERIORE

## I soggetti del sistema di prevenzione aziendale

### ART. 2 MEDICO COMPETENTE

g. il Medico Competente, nominato dal Datore di Lavoro o suo delegato, in possesso dei requisiti previsti dalla vigente normativa

20

## I soggetti del sistema di prevenzione aziendale

### ART. 2 RLS

h. i Rappresentanti dei Lavoratori per la Sicurezza sono i soggetti eletti o designati secondo le modalità definite in sede di contrattazione decentrata.

21

## I soggetti del sistema di prevenzione aziendale



22

## Settori di Classe di Rischio

### Macrocategorie di rischio e corrispondenza ATECO

**Rischio Basso**  
Corso di 4 ore

Uffici e servizi - Commercio - Artigianato  
Alberghi, Ristoranti e Turismo

**Rischio Medio**  
Corso di 8 ore

Agricoltura - Pesca - **Pubblica**  
**Amministrazione e istruzione** - Trasporti  
terrestre, Aereo, Marittimo - Magazzino e  
logistica

**Rischio Alto**  
Corso di 12 ore

Costruzioni - Industrie estrattive - Alimentari  
- Tessile - Concerie - Legno - Manifatturiero -  
Energia e gas - Smaltimento rifiuti -  
Raffinerie - Chimico e gomma - Sanità -  
Servizi residenziali

23

## Settori di Classe di Rischio

### Classificazione di Rischio prevista per codici ATECO

La classificazione della Scuola Normale Superiore:

Macrosettore **P**

Istruzione post-secondaria universitaria **85.4**

Codice Ateco: **85.42.00**

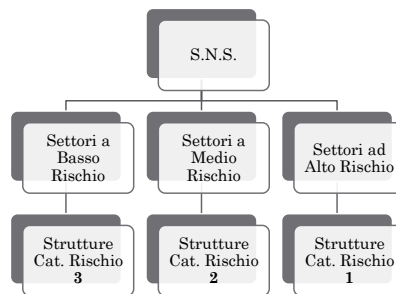
**AZIENDA MEDIO RISCHIO**

24

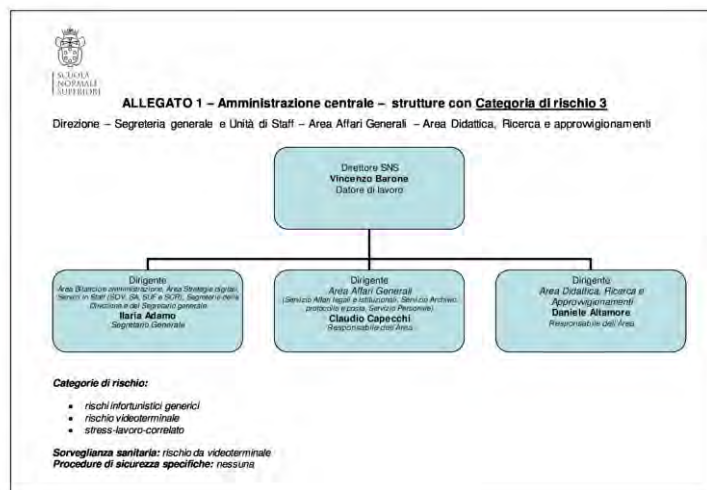
## Settori di Classe di Rischio

### Organizzazione della Prevenzione in SNS

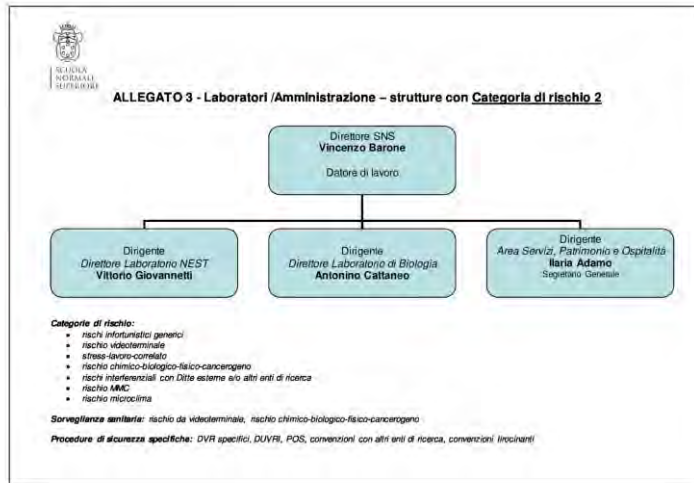
Al fine di dare effettivo corso all'esigenza organizzativa richiesta dal D.lgs. 81/08, si è provveduto alla ripartizione delle attribuzioni delle responsabilità antinfortunistiche secondo una logica di Rischio, e con essa un riconoscimento delle esigenze di spesa da attribuire ai soggetti detentori/incaricati degli adempimenti relativi.



## Organigrammi Posizioni Dirigenziali

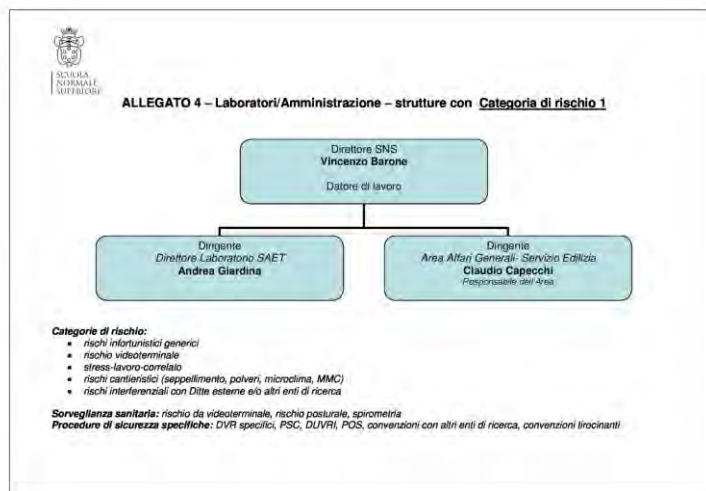


## Organigrammi Posizioni Dirigenziali



27

## Organigrammi Posizioni Dirigenziali



28

## Atto di Delega

<https://www.sns.it/scuola/governo-e-istituzione/amministrazione-e-uffici/sicurezza-nei-luoghi-di-lavoro/organigramma>

### DELEGA DI FUNZIONI

L'art. 16 del D.Lgs. n. 81/2008 individua i requisiti essenziali affinché la delega di funzioni possa ritenersi efficace. Detti requisiti sono sia relativi all'atto sia relativi al contenuto.

#### Art. 16. Delega di funzioni

1. La delega di funzioni da parte del datore di lavoro, ove non espressamente esclusa, è ammessa con i seguenti limiti e condizioni:

- a) che essa risulti da atto scritto recante data certa;
- b) che il delegato possieda tutti i requisiti di professionalità ed esperienza richiesti dalla specifica natura delle funzioni delegate;
- c) che essa attribuisca al delegato tutti i poteri di organizzazione, gestione e controllo richiesti dalla specifica natura delle funzioni delegate;
- d) che essa attribuisca al delegato l'autonomia di spesa necessaria allo svolgimento delle funzioni delegate;
- e) che la delega sia accettata dal delegato per iscritto.

2. Alla delega di cui al comma 1 deve essere data adeguata e tempestiva pubblicità.

3. La delega di funzioni non esclude l'obbligo di vigilanza in capo al datore di lavoro in ordine al corretto espletamento da parte del delegato delle funzioni trasferite. L'obbligo di cui al primo periodo si intende assolto in caso di adozione ed efficace attuazione del modello di verifica e controllo di cui all'articolo 30, comma 4.

3-bis. Il soggetto delegato può, a sua volta, previa intesa con il datore di lavoro delegare specifiche funzioni in materia di salute e sicurezza sul lavoro alle medesime condizioni di cui ai commi 1 e 2. La delega di funzioni di cui al primo periodo non esclude l'obbligo di vigilanza in capo al delegante in ordine al corretto espletamento delle funzioni trasferite. Il soggetto al quale sia stata conferita la delega di cui al presente comma non può, a sua volta, delegare le funzioni delegate.

29

## Atto di Delega

<https://www.sns.it/scuola/governo-e-istituzione/amministrazione-e-uffici/sicurezza-nei-luoghi-di-lavoro/organigramma>

### Aspetto formale della delega

Sul piano formale, è necessario che sussista:

- *atto di delega scritto recante data certa;*
- *accettazione per iscritto del delegato;*
- *adeguata e tempestiva pubblicità della delega.*

### Aspetto sostanziale della delega

Sul piano sostanziale, occorre che la delega sia effettuata nei seguenti termini:

- *al soggetto delegato in possesso di requisiti di professionalità ed esperienza richiesti dalla specifica natura delle funzioni delegate;*
- *con attribuzione di tutti i poteri di organizzazione, gestione e controllo richiesti dalla specifica natura delle funzioni delegate;*
- *con attribuzione dell'autonomia di spesa necessaria allo svolgimento delle funzioni delegate.*

30



## Gestione dei Soggetti Terzi

## Gestione dei Soggetti Terzi

Con soggetto terzo si vuole indicare la persona che per motivi di ricerca, scambio culturale, alternanza scuola lavoro, borsista, etc. con una chiara connotazione di permanenza A TEMPO DETERMINATO .... BREVE ..... Frequenta spazi lavorativi e di studio condividendo di fatto i rischi connessi a suddetti contesti lavorativi.

### **Art.3 comma 6 D.lgs. 81/08**

Nell'ipotesi di distacco del lavoratore di cui all'articolo 30 del decreto legislativo 10 settembre 2003, n. 276, e successive modificazioni, tutti gli obblighi di prevenzione e protezione sono a carico del distaccatario, fatto salvo l'obbligo a carico del distaccante di informare e formare il lavoratore sui rischi tipici generalmente connessi allo svolgimento delle mansioni per le quali egli viene distaccato. Per il personale delle pubbliche amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, che presta servizio con rapporto di dipendenza funzionale presso altre amministrazioni pubbliche, organi o autorità nazionali, gli obblighi di cui al presente decreto sono a carico del datore di lavoro designato dall'amministrazione, organo o autorità ospitante.



## Gestione dei Soggetti Terzi

### ART. 19 (Ospiti e utenti esterni) Regolamento SNS

1. Sono considerati utenti dei servizi didattici della Scuola, e non lavoratori, tutti gli studenti che non rientrino nelle categorie indicate all'articolo 2, comma 1, lettera e., del presente Regolamento. Nei loro confronti vengono predisposte attività di informazione relative ai comportamenti da tenere in relazione ai pericoli generici (incendio, sovraffollamento, sospensione di energia elettrica e simili), non direttamente connessi con la frequenza in strutture nelle quali si fa uso di macchine, apparecchi e attrezzature di lavoro in genere, agenti chimici, fisici e biologici.

## Gestione dei Soggetti Terzi


### ART. 19 (Ospiti e utenti esterni) Regolamento SNS

2. Deve altresì essere predisposta specifica formazione ed informazione qualora le loro attività comprendano rischi specifici, quali chimico, fisico, biologico, o prevedano l'uso di videoterminali, da impartirsi singolarmente o collettivamente secondo le modalità stabilite dal Servizio di Prevenzione e Protezione.
3. Sono equiparati alla categoria di cui sopra gli ospiti della Scuola che a vario titolo frequentano le strutture didattiche e non; a tali soggetti deve essere estesa l'informazione di sicurezza per la frequentazione delle strutture della Scuola e in particolare tutte le misure di prevenzione e protezione che devono concretizzarsi in regime di emergenza (antincendio, sanitaria, esodo).



SCUOLA  
NORMALE  
SUPERIORE

## Gestione dei Soggetti Terzi

 **SCUOLA  
NORMALE  
SUPERIORE**

Alla cortese attenzione del Direttore del Laboratorio .....  
c/o Scuola Normale Superiore

**Oggetto:** Richiesta di frequentazione del laboratorio ..... di Scuola Normale Superiore del Sig. .... ai fini della ricerca condotta nell'ambito ..... o in ragione della convenzione n° .... Del ..... tra Università ..... e SNS

Il sottoscritto Prof. .... nella sua qualità di Direttore Scientifico del Dipartimento ..... c/o UNI ..... di ..... (o altro ente di ricerca) chiede la frequentazione dei Laboratori di ricerca c/o SNS, da parte dello studente / tirocinante / dottorando di ricerca Sig. ....

Nell'ambito della convenzione n° ... del ... (o in alternativa citare il protocollo di ricerca per cui si chiede l'affiliazione), dichiarando che il sopracitato è in possesso dei seguenti requisiti:

1. copertura assicurativa inerente alle mansioni che dovrà esplicare nell'ambito della ricerca c/o i vostri laboratori (assicurazione ... n° ...)
2. conoscenze scientifiche atte alla frequentazione dei laboratori

Si precisa inoltre che, ai sensi dell'art. 3 comma 6 del D.lgs. 81/08 e s.m.i. il personale ospite sarà equiparato a "soggetto distaccato", e pertanto sarà cura di SNS fornire rispettivamente:

- a. idonei dispositivi di protezione individuale
- b. formazione ed informazione in merito ai processi di ricerca, all'uso delle attrezzature scientifiche e delle sostanze impiegate nel protocollo di ricerca, il tutto ai sensi del D.lgs. 81/08
- c. sorveglianza sanitaria secondo il protocollo sanitario stabilito dal Medico Competente di SNS se, oltre ai rischi generici di natura infortunistica, si prefigurano rischi specifici (oncologico-fisiopatologico-NOA-EX-MOC)
- d. elaborato P.O.S. delle misure di prevenzione e protezioni generali e specifiche inerenti al protocollo di ricerca da effettuare

I costi relativi ai punti a,b,c (o non) saranno addebitati in base alla convenzione di cui sopra.

Luogo e data ..... In fede


Forma del Cerchio, 7  
50100 Pisa, Italy  
tel. +39 050 501111  
fax +39 050 501113

Servizio di Prevenzione e Protezione  
Via dei Cavalieri 11  
50100 Pisa, Italy  
tel. +39 050 501124



SCUOLA  
NORMALE  
SUPERIORE

## Gestione dei Soggetti Terzi

 **SCUOLA  
NORMALE  
SUPERIORE**

Alla cortese attenzione del Direttore del Laboratorio .....  
c/o UNI / CNR / IT / altri enti di ricerca

**Oggetto:** Richiesta di frequentazione del laboratorio ..... c/o UNI / CNR / IT / altri enti di ricerca del Sig. .... ai fini della ricerca condotta nell'ambito ..... o in ragione della convenzione n° .... Del ..... tra SNS e UNI / CNR / IT / altri enti di ricerca

Il sottoscritto Prof. .... nella sua qualità di Direttore Scientifico della CLASSE di SCIENZE area ..... c/o SCUOLA NORMALE SUPERIORE chiede la frequentazione dei laboratori di ricerca c/o UNI / CNR / IT / altri enti di ricerca, da parte dello studente / tirocinante / dottorando di ricerca Sig. ....

Nell'ambito della convenzione n° ... del ... (o in alternativa citare il protocollo di ricerca per cui si chiede l'affiliazione), si dichiara che il sopracitato è in possesso dei seguenti requisiti:

1. copertura assicurativa inerente alle mansioni che dovrà esplicare nell'ambito della ricerca c/o i vostri laboratori (**UNISIG. SAI N° 0452800001888**)
2. le necessarie conoscenze scientifiche atte alla frequentazione dei laboratori

Si precisa inoltre che, ai sensi dell'art. 3 comma 6 del D.lgs. 81/08 e s.m.i. il personale ospite sarà equiparato a "soggetto distaccato", e pertanto sarà cura dell'ente ospitante provvedere a:

1. fornire gli idonei dispositivi di protezione individuale
2. formare ed informare in relazione sia ai rischi generici che specifici, mediante specifico piano operativo di sicurezza, all'uso delle attrezzature scientifiche e delle sostanze impiegate nel protocollo di ricerca
3. definire, mediante specifico piano operativo di sicurezza, le misure di prevenzione protezione generali e specifiche relative alla ricerca da esplicare
4. istituire la sorveglianza sanitaria se il diretto interessato, oltre ai generici rischi infortunistici, è associato a rischi specifici (oncologico-fisiopatologico-NOA-EX-MOC) così come prevede la vigente normativa in materia di salute dei lavoratori.

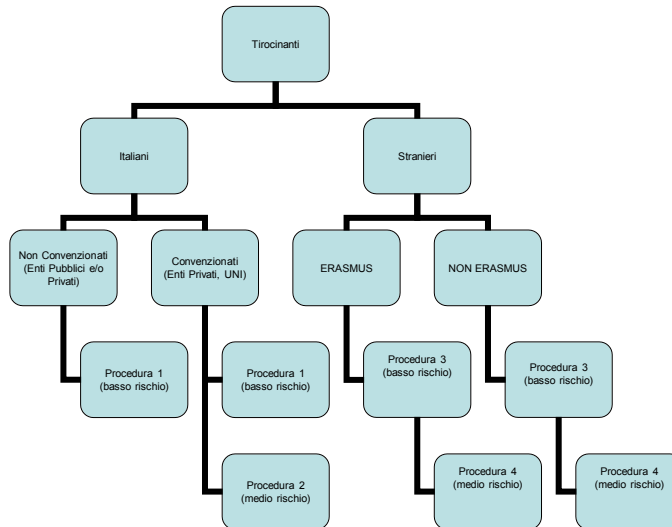
Pisa il ..... In fede

Forma del Cerchio, 7  
50100 Pisa, Italy  
tel. +39 050 501111  
fax +39 050 501113

Servizio di Prevenzione e Protezione  
Via dei Cavalieri 11  
50100 Pisa, Italy  
tel. +39 050 501124

## Gestione dei Soggetti Terzi

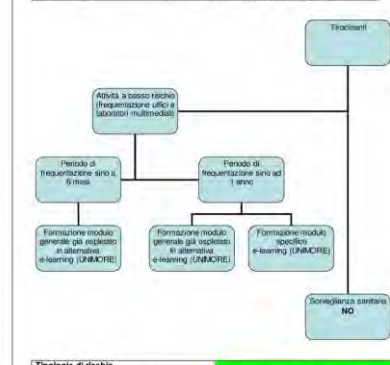
Schedatura degli adempimenti in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro riferiti ai "Soggetti in Transito" TIROCINANTI c/o SNS



37

## Gestione dei Soggetti Terzi

Adempimenti in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro		Scheda 1
Tipologia	Tirocinante	
Cittadinanza	Italiana	
Provenienza	Ente privato non convenzionato	
Attività in SNS	Ufficio-Lab. informatica - AS, basso rischio	

```

    graph TD
      Tirocinanti --> AttivitaLR[Attività a basso rischio  
(Preparazione slide e  
software multimediali)]
      AttivitaLR --> PeriodoLR[Periodo di  
Preparazione sino a  
9 mesi]
      AttivitaLR --> PeriodoLW[Periodo di  
Preparazione sino ad  
1 anno]
      PeriodoLR --> FormLR[Formazione modulo  
generale già esistente  
di alternanza  
e-learning (UNIMORE)]
      PeriodoLR --> FormLW[Formazione modulo  
generale già esistente  
di alternanza  
e-learning (UNIMORE)]
      PeriodoLW --> FormLW
      PeriodoLW --> FormSpec[Formazione modulo  
specifico  
e-learning (UNIMORE)]
      Tirocinanti --> Sorveglianza[Sorveglianza sanitaria  
NO]
  
```

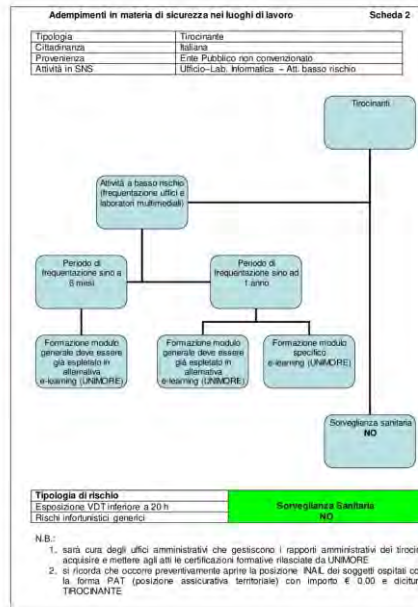
Tipologia di rischio	
Esposizione VDT inferiore a 20 h	Sorveglianza sanitaria: <b>NO</b>
Rischio infortunistici generici	

N.B.:

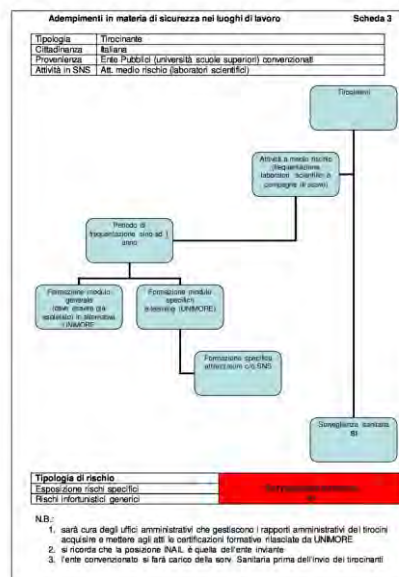
- sarà cura degli uffici amministrativi che gestiscono i rapporti amministrativi dei tirocini acquisire e mettere agli atti le certificazioni formative rilasciate da UNIMORE
- si ricorda che è cura dell'Ente invitante aprire una posizione INAIL nei confronti dei tirocinanti in alternativa spetta a SNS utilizzare la propria posizione ed aprire una PAT con importo € 0,00 e durata triennale

38

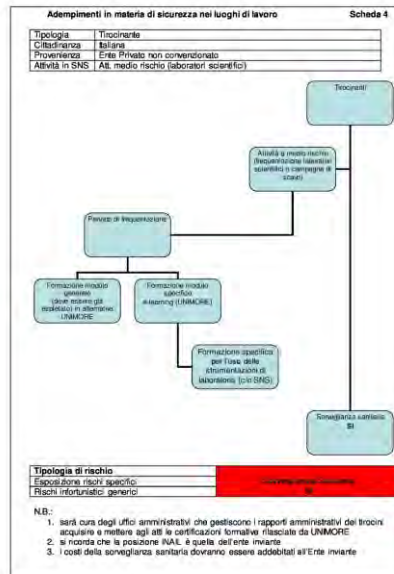
## Gestione dei Soggetti Terzi



## Gestione dei Soggetti Terzi

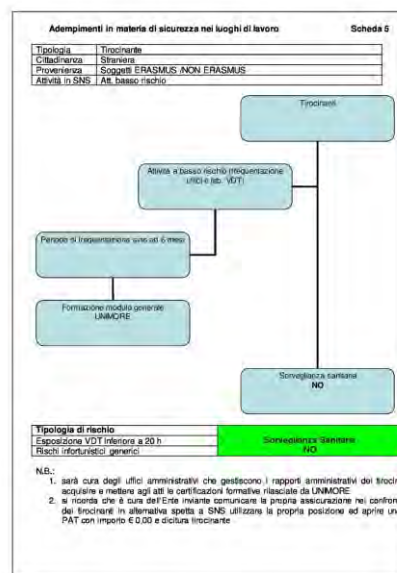


## Gestione dei Soggetti Terzi



41

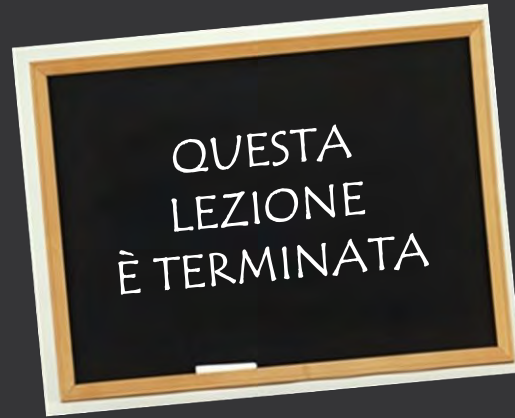
## Gestione dei Soggetti Terzi



42



**QUADERNI DELLA SICUREZZA**



**Grazie dell'ascolto**